

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 80
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI ARCO, RIVA DEL GARDA E NAGO -TORBOLE: DISCIPLINARE REGOLANTE L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO I PER IL PERIODO 1^ LUGLIO 2016 – 30 GIUGNO 2019 ALLA SOCIETA' TRENTO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	NO
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell’adunanza, dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto.

OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI ARCO, RIVA DEL GARDA E NAGO -TORBOLE: DISCIPLINARE REGOLANTE L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO I PER IL PERIODO 1^ LUGLIO 2016 – 30 GIUGNO 2019 ALLA SOCIETA’ TRENINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A

Relazione.

I Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole, con espresso riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla Legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16, concernente la “*Disciplina dei servizi pubblici di trasporto in Provincia di Trento*”, a far data dal 31 marzo 2005 provvedono direttamente ed in forma intercomunale alla gestione associata del servizio di trasporto pubblico urbano sui rispettivi territori.

L’assunzione della gestione del servizio di trasporto pubblico urbano dell’Alto Garda è stata formalizzata dal comune di Arco, individuato quale ente capofila, con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 16 marzo 2005 e con la sottoscrizione, avvenuta in data 22 aprile 2005, della convenzione regolamentante la gestione associata del servizio urbano.

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 27/2/2015 si è provveduto al rinnovo della convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico urbano tra i Comuni di Arco, Nago-Torbole e Riva del Garda. Nel citato provvedimento era espressamente prevista fra l’altro, la possibilità di affidare in “house” a Trentino Trasporti Esercizio spa, previa le opportune valutazioni, anche la linea Riva-Campi.

In data 1 giugno 2005, tra il Comune di Arco, in qualità di ente capofila, e la Società Trentino Trasporti S.p.a. è stato sottoscritto l’accordo di programma, redatto ai sensi dell’articolo 23 della legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16 e approvato con delibera della Giunta comunale di Arco n. 65 di data 29 marzo 2005, riguardante la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Arco n. 78 di data 23 dicembre 2008 e analoghi provvedimenti consiliari rispettivamente assunti dai Comuni di Riva del Garda e di Nago-Torbole, è stata approvata l’adesione alla Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., soggetto rispondente ai requisiti del modello “*in house*” previsto dall’articolo 10, comma 7, lettera d) della Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Con successiva deliberazione della Giunta comunale di Arco n. 22 di data 3 marzo 2009 è quindi stato approvato lo schema di disciplinare di servizio regolamentante gli aspetti tecnici, gestionali, economici del servizio ed integrativo di quanto previsto dal documento “*Condizioni generali di servizio*” allegato alla convenzione per la *governance* della Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. sottoscritta dai rappresentanti legali dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole, all’atto dell’adesione alla Società stessa.

Per quanto concerne il quadro normativo per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, fra i quali si colloca il servizio di trasporto pubblico urbano, vige la disciplina della LP. 3/2006 e alla Legge provinciale n. 6/2004 nel rispetto del diritto comunitario, così come stabilito dall’art. 67 del D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L in materia di Ordinamento dei Comuni i quale cita testualmente: “*i servizi pubblici locali sono disciplinati dalla legge provinciale nel rispetto degli obblighi della normativa comunitaria*”.

Il comma 7 dell'art. 10 della L.P. n. 6 dd. 17/6/2004 lettera d) stabilisce che i comuni possono affidare i servizi pubblici locali direttamente a società di capitali “*a capitale pubblico, a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano*”.

La stessa legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16 che disciplina i servizi di trasporto pubblico, all'art. 46, comma 1 bis, stabilisce che i Comuni titolari del servizio di trasporto pubblico urbano sono tenuti ad affidare la gestione delle reti e l'erogazione del servizio con le modalità previste dalla Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Trentino Trasporti Esercizio spa costituisce lo strumento di sistema della pubblica amministrazione del Trentino (ex art. 33, L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss. mm e ii.) per la gestione del trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano; essa possiede i requisiti per l'affidamento diretto di servizi pubblici secondo il modello in house providing, in conformità all'ordinamento comunitario e secondo la normativa provinciale di riferimento (L.P. 17 giugno 2004, n. 6 e ss.mm., art. 10 comma 7 lett. d)) poiché:

- a) è partecipata interamente da enti pubblici;
- b) svolge la propria attività esclusivamente con gli enti soci e affidanti;
- c) gli enti soci e affidanti esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sulla propria organizzazione interna; in particolare l'effettività del controllo è garantita dalla previsione, nella convenzione per la governance, di apposite sedi di coinvolgimento di tutti i soci pubblici nella supervisione sulla gestione della società (assemblea di coordinamento e comitato di indirizzo)

Risulta quindi in perfetta sintonia con quanto previsto dalla normativa vigente, l'affidamento alla società Trentino Trasporto Esercizio spa, società partecipata dal Comune di Arco e dagli altri due comuni interessati al servizio; società che possiede le caratteristiche dell' “in house” dato che sulla stessa il Comune, tramite gli organismi appositamente istituiti in ambito societario, esercita un controllo sostanzialmente *analogo* a quello esercitato sui propri servizi organizzativi e che la società stessa svolge la propria attività a favore dei propri soci.

La gestione del servizio è proseguita con Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. mediante specifici disciplinari di servizio regolanti il servizio affidato, l'ultimo dei quali riguarda il periodo 1 gennaio 2015 – 30 giugno 2016 approvato con delibera della Giunta comunale n. 183 dd. 16/12/2014 e sottoscritto dalle parti in data 15 gennaio 2015.

L'affidamento del servizio alla società è quindi regolato, oltre che dal documento “*Condizioni generali di servizio*” allegato alla convenzione per la *governance* della Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.a, da apposito disciplinare di servizio in ottemperanza a quanto stabilito dalla stessa LP 6/2004 al comma 9 dell'art. 10.

Ora, stante l'approssimarsi della scadenza del disciplinare che regola l'affidamento del servizio alla società Trentino Trasporti Esercizio spa occorre valutare l'opportunità di continuare con l'affidamento del servizio in house a Trentino Trasporti Esercizio spa e con quale durata, oltre a definire i contenuti del disciplinare di servizio.

Va ricordato che il servizio di trasporto pubblico urbano dell'Alto Garda, al pari, ma forse anche più di altri, risulta fortemente integrato con le linee di trasporto extraurbano, la cui titolarità spetta alla Provincia. In alcuni casi, in particolare per quanto concerne la Linea 3, le corse si sovrappongono a quelle del trasporto extraurbano per quanto riguarda il tragitto, le fermate e l'utilizzo delle relative pensiline di fermata. Senza poi contare le stazioni di fermata di Riva e Arco che sono uniche per entrambi i servizi. Tutto ciò comporta l'opportunità di garantire, a favore degli utenti, un unico documento di trasporto, la necessità di coordinare le corse e gli orari di fermata tra trasporto urbano ed extraurbano e di disciplinare l'utilizzo delle fermate;

Per tali motivi risulta essenziale una gestione del servizio di trasporto pubblico locale unitamente al servizio di trasporto extraurbano di competenza provinciale, anche per poter ottenere economie di scala mediante l'ottimizzazione dell'allocazione dei mezzi e delle risorse, in analogia a quella che è la tendenza in atto anche in altre Regioni fra le quali Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Emilia - Romagna, in modo da poter contare su un sistema integrato in termini di politica del servizio, di gestione, di tariffazione e bigliettazione.

La Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta provinciale 14.07.2014 n. 1194 ha disposto l'affidamento in house dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2019 a Trentino Trasporti Esercizio spa dei servizi di trasporto ferroviario sulla ferrovia Trento-Malé ed in quota parte sulla ferrovia della Valsugana, nonché dei servizi di trasporto extraurbano su gomma.

Va anche detto che il servizio, in questi anni, si è svolto in modo regolare ed adeguato e che nell'erogazione dello stesso la Società ha garantito margini di elasticità tali da soddisfare tempestivamente le richieste modificative connesse ad eventi straordinari ed imprevedibili;

Nel merito della gestione del servizio va sottolineato che in questi anni Trentino Trasporti Esercizio spa ha garantito adeguati livelli di qualità, come dimostrano gli esiti:

- a) delle indagini di customer satisfaction;
- b) dell'indagine c.d. "Mystery client" condotta dalla società SCS Consulting di Bologna in collaborazione con ASSTRA a partire dal 2010; per quanto riguarda l'indice di performance complessiva sul servizio urbano dove Trentino trasporti esercizio si è classificata sempre ai primi posti. nel 2010 al 1° posto su un panel di 12 gestori di altrettante città italiane; nel 2011 al 2° posto su 29; nel 2012, al 1° posto su 31; nel 2013, si è classificata nuovamente al 1° posto assoluto tra le 25 aziende indagate, costituendo la best practice; le aree di indagine che segnano una valutazione superiore rispetto al campione sono fermate e linee, le aree in linea con il campione o di poco superiori sono punti vendita, call center e sito web.

Per quanto concerne invece l'efficienza e l'economicità della gestione, da considerare nel momento in cui si privilegia l'affidamento in house in alternativa al ricorso al mercato, va dato atto che negli ultimi anni la gestione di Trentino Trasporti Esercizio spa ha fatto registrare una riduzione dei costi indipendentemente dalla dinamica di alcuni fattori esogeni come ad esempio la componente di costo del carburante (il cui aumento o diminuzione è strettamente connesso all'andamento del prezzo del petrolio);

In data 21 marzo 2011, Trentino Trasporti esercizio spa ha trasmesso apposita relazione, approvata in sede di Consiglio di Gestione della società, inerente l'andamento dei servizi urbani affidati dai Comuni titolari di tali servizi. La relazione da riscontro del grado di raggiungimento degli obiettivi, illustra la situazione economica con un'analisi sulle principali voci di costo comparandoli con i costi standard individuati a livello nazionale per le aziende del settore, oltre ad evidenziare il livello qualitativo dei servizi erogati attraverso l'indagine di "Mystery Client".

In particolare dalla relazione si può desumere che:

- Sul versante del costo del personale, la cui incidenza sul totale dei costi della produzione è pari a circa il 60%; la società in questi anni ha condotto unitamente alla Provincia ed agli altri Enti affidanti, un percorso di analisi comparativa con altre aziende del settore quale completamento delle analisi nazionali dell'ASSTRA (associazione delle aziende italiane di trasporto pubblico locale); confronto dal quale emerge come il costo chilometrico standard è allineato a quello nazionale. La società in data 14 ottobre 2014 ha proceduto alla disdetta unilaterale mediante comunicazione immediata alle OO.SS., di alcuni accordi collettivi aziendali aventi ad oggetto, in particolare, l'istituto c.d. "di agente unico", (24 minuti non lavorati ma retribuiti) e i tempi di percorrenza delle linee urbane e sosta al capolinea. Ciò ha consentito la rielaborazione della turnazione del personale addetto al servizio, nonché la riorganizzazione dei servizi accessori (rifornamento, pulizia, piccola manutenzione e preparazione). Inoltre in data 9 giugno 2015, con l'avvio dell'esercizio estivo, è stato attuato il trasferimento degli autobus urbani presso la Sede di

via Innsbruck. In relazione a tali iniziative, finalizzate al recupero di produttività, il Comitato di indirizzo di Trentino Trasporti Esercizio spa, nella riunione dell'11/11/2015 ha dato atto che i parametri di produttività raggiunti consentono di giustificare, anche per il trasporto urbano, la gestione del servizio, in linea con la scadenza dell'affidamento da parte della Provincia dei servizi extraurbani, al 30 giugno 2019.

- Per quanto concerne invece i costi della società nel loro complesso dal 2009, è stata attuata dalla Società, sotto il controllo del Comitato di Indirizzo, una politica di contenimento delle spese che ha portato ad una costante riduzione delle voci di costo quali le materie prime, i materiali e lo stesso carburante.
- L'analisi dei costi chilometrici dei servizi urbani affidati alla società evidenzia dei valori in leggero calo negli ultimi due esercizi e al di sotto dei valori medi desunti dalle elaborazioni a livello nazionale sia di ASSTRA che di ANAV.
- Riguardo alla qualità del servizio offerto, anche per il 2015 sono stati confermati gli ottimi risultati dell'indagine nazionale "Mystery Client", dove si conferma l'assoluto grado di competitività aziendale collocando la società ai vertici di settore per efficienza e qualità del servizio, per i settori: urbano, extraurbano e ferroviario; nello specifico il Servizio Urbano la società si è attestata al primo posto, a pari merito con ATB di Bergamo, con il punteggio massimo di 7,1.

Lo scorso 9 febbraio si è svolta presso il Comune di Trento una riunione fra tutti i rappresentanti dei Comuni titolari del servizio di trasporto urbano affidato a Trentino Trasporti Esercizio spa e i vertici societari, al fine di valutare l'andamento della gestione e la prosecuzione dell'affidamento. Al termine dell'incontro, dopo aver valutato positivamente gli obiettivi raggiunti nell'ultimo periodo dalla società, anche alla luce dei dati di cui alla relazione societaria sopra citata, si è convenuto sull'opportunità di proseguire l'affidamento della gestione "in house" a Trentino Trasporti Esercizio spa dei servizi di trasporto urbano, con appositi disciplinari di servizio della durata, per il momento, fino al 30 giugno 2019, stessa data dell'affidamento dei servizi del trasporto extraurbano da parte della Provincia.

Si ritiene pertanto, alla luce anche delle considerazioni sopra esposte, sussistono quindi tutti i motivi, i presupposti e l'opportunità per proseguire la gestione del servizio di trasporto urbano dell'Alto Garda mediante Trentino Trasporti Esercizio spa e regolarne i rapporti con apposito disciplinare di per il periodo 1 luglio 2016 – 30 giugno 2019.

In riferimento alla linea Riva-Campi, sulla base di quanto espresso nella delibera del Consiglio comunale n. 9 dd. 27/2/2015, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 187 dd. 15/12/2015 ha provveduto, per le motivazioni espresse nel provvedimento stesso e alla cui lettura si rimanda, ad affidare in concessione a Trentino Trasporti Esercizio spa, sempre secondo la modalità "in house" prevista dall'art. 10 comma 7 della Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, la gestione di tale linea, approvando contestualmente il disciplinare di servizio regolante i rapporti, per il periodo 1/1/2016 – 31/8/2016.

Ora, in sede di definizione e approvazione del disciplinare di servizio riguardante il servizio di trasporto urbano dell'Alto Garda fino al prossimo 30 giugno 2019, si ritiene opportuno ricomprendere nello stesso anche la linea Riva.- Campi con decorrenza 1/9/2016.

Lo schema del disciplinare di servizio, composto da 11 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ricalca i contenuti di quello approvato precedentemente per il periodo 1/1/2015 – 30/6/2016 con l'integrazione, come detto della linea Riva-Campi e la durata dello stesso che viene stabilita dal 1 luglio 2016 fino al prossimo 30 giugno 2019, all'eccezione che per la linea Riva – Campi la cui decorrenza, come detto, è fissata al 1/9/2016.

Per quanto attiene gli aspetti di natura economica e finanziaria, il Comune, per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico urbano erogherà alla Società, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del disciplinare, un contributo in conto esercizio derivante dalla differenza tra costo del servizio, a cui va aggiunto il canone di affitto per l'utilizzo dei mezzi, e le entrate imputabili al servizio stesso. Il costo del servizio verrà determinato tenendo conto, in particolare, della percorrenza chilometrica effettivamente svolta e del costo standard chilometrico come definito annualmente dal Comitato di indirizzo.

Le percorrenze sono stimate complessivamente in 322.019 oltre ad ulteriori 10.000 chilometri aggiuntivi da utilizzarsi in caso di esigenze straordinarie legate a modifiche di percorsi, corse bis, modifica del calendario scolastico, ecc. E' prevista la possibilità di aumentare i chilometri di percorrenza intervenendo sui percorsi o sul numero delle corse per le varie linee fino ad un massimo annuale del 10%. Sulla base dell'attuale costo chilometrico standardizzato, delle entrate del servizio stimate tenuto conto dei dati del 2015 e del trasferimento provinciale a sostegno degli oneri del servizio, il contributo da erogare alla società è ipotizzato nell'importo annuo di circa 985.000 euro da assumersi con impegno al capitolo 2300 del bilancio di previsione; impegno che per gli anni 2016 e 2019 viene ridotto alla metà.

Altri specifici articoli, alla cui lettura si rimanda, disciplinano in particolare gli obblighi di servizio, il fatto che il concessionario è tenuto ad applicare le tariffe comunicate dal Comune di Arco e stabilite con apposito provvedimento, l'uso dei mezzi e delle attrezzature, la definizione delle controversie, i controlli e le sanzioni, la possibilità di affidare a terzi parte dei servizi, qualora ne sia verificata la convenienza, in particolare per quanto concerne la linea Riva – Campi e nel limite di un ulteriore 10% dei chilometri complessivamente previsti, ecc.

Va poi rammentato che l'onere netto effettivo del servizio, che sarà oggetto di riparto fra i Comuni convenzionati di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole, verrà determinato al netto del contributo che la Provincia erogherà al Comune di Arco, in qualità di ente capofila e ripartito sulla base di quanto previsto dall'apposita convenzione fra i comuni aderenti.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

vista la Legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16;

vista la Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6;

vista la deliberazione n. 78 di data 23 dicembre 2008 del Consiglio comunale con la quale è stata approvata l'adesione alla Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., soggetto rispondente ai requisiti del modello "in house" previsto dall'articolo 10, comma 7, lettera d) della Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 ed è stata prevista la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale, tra i Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole tramite tale società;

vista la "Convenzione per la gestione dei servizi pubblici di trasporto urbano ordinario di persone" di data 22 aprile 2005, sottoscritta da parte dei rappresentanti dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole;

vista la delibera n. 9 dd. 27/2/2015 con la quale si è provveduto al rinnovo della convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico urbano tra i Comuni di Arco, Nago-Torbole e Riva del Garda;

vista la delibera n. 187. 9 dd. 27/2/2015 con la quale si è provveduto ad affidare in concessione a Trentino Trasporto Esercizio spa la linea del servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale dell'Alto Garda che collega l'abitato di Riva del Garda con la frazione di Campi;

vista la propria delibera n. 197 dd. 14/12/2010 con la quale sono state approvate le tariffe del trasporto pubblico urbano intercomunale;

visto lo schema di disciplinare che regola la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole affidato a Trentino Trasporto Esercizio spa, disciplinare composto da 11 articoli;

visto il Testo unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige" modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto Testo unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

visto il decreto n. 5 di data 24 giugno 2014 con il quale il Sindaco del Comune di Arco, ha attribuito al dott. Paolo Franzinelli la dirigenza dell'Area Amministrativa – Finanziaria con effetto immediato

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub.1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

su invito dell'Assessore Bresciani Stefano, e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare lo schema del disciplinare di servizio, per il periodo 1 luglio 2016 fino al 30 giugno 2019, regolante i rapporti inerenti l'affidamento della gestione del servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole, affidato secondo la modalità "*in house*" prevista dall'art. 10 comma 7 della Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, alla Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., disciplinare allegato al presente provvedimento (Allegato B) del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il disciplinare di servizio di cui al punto precedente regola anche i rapporti riguardanti la linea Riva-Campi con decorrenza 1 settembre 2016;

3. di autorizzare il Dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto comunale, alla sottoscrizione del disciplinare di cui al punto 1, con facoltà di apportarvi le modifiche e le integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
4. di autorizzare, nelle more della formalizzazione degli atti di cui al punto precedente, la società Trentino Trasporti Esercizio spa alla prosecuzione nella gestione del servizio in oggetto;
5. di imputare al spesa annua presuntivamente stabilita in euro 985.000,00, quale contributo in conto esercizio da erogare alla società affidataria del servizio a sostegno dei costi di gestione, ai capitoli e relativi impegni di spesa del bilancio di previsione riportati in calce al presente provvedimento;
6. di dare atto che l'onere netto del servizio, tenuto conto del contributo provinciale, sarà oggetto di successiva definizione e ripartito fra i Comuni aderenti alla gestione associata sulla base di quanto stabilito dalla "Convenzione per la gestione dei servizi pubblici di trasporto urbano ordinario di persone" sottoscritta dai Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole in data 22 aprile 2005;
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 79 del D.P.Reg. 1/2/2005 n. 3/L;;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi ex art. 29 D.lgs. 2/7/2010 n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **30/06/2016** al **10/07/2016**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/06/2016

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Dirigente Area Amministrativa - Finanziaria

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

*Ufficio Contabilità
Amministrazione Trasparente*